

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009

Monrif S.p.A.

Sede Legale in Bologna – Via Enrico Mattei, 106

Capitale sociale Euro 78 milioni int.vers.

Registro Imprese Bologna n. 03302810159

INDICE

	Pag.
Relazione Intermedia sulla gestione al 30 giugno 2009	
Andamento della gestione del Gruppo Monrif	5
Risultati economico finanziari consolidati al 30 giugno 2009 e posizione finanziaria	8
Informazioni rilevanti con parti correlate	10
Risultati per area di attività	11
Principali rischi ed incertezze previste per il secondo semestre 2009	15
Informazioni societarie	16
<hr/>	
Bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Monrif al 30 giugno 2009	
Stato patrimoniale	18
Conto Economico e conto economico complessivo	19
Rendiconto Finanziario	20
Prospetto variazioni patrimonio netto	21
Note al bilancio semestrale consolidato abbreviato	22
Allegati	48
<hr/>	
Attestazione del Dirigente Preposto ai sensi art. 154-bis D.lgs. 58/1999	54
<hr/>	

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

(per il triennio 2008, 2009 e 2010)

Presidente

ed Amministratore Delegato

Andrea RIFFESER MONTI

Vice Presidente

Maria Luisa MONTI RIFFESER

Consiglieri

Giorgio CEFIS *

Andrea CECCHERINI * **

Giorgio GIATTI **

Matteo RIFFESER MONTI *

Roberto TUNIOLI **

* Membro del Comitato per il controllo interno

** Membro del Comitato per la remunerazione

Collegio Sindacale:

(per il triennio 2008, 2009 e 2010)

Presidente

Pier Paolo CARUSO

Sindaci Effettivi

Ermanno ERA

Amedeo CAZZOLA

Sindaci Supplenti

Andrea PAPPONI

Giovanni RONZANI

Claudio SOLFERINI

Società di revisione:

(per il triennio 2007-2009)

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.

Principali dati economici e patrimoniali del Gruppo Monrif al 30 giugno 2009

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

(in migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008	2° trimestre 2009	2° trimestre 2008
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.126	7.519	5.430	4.178
RISULTATO OPERATIVO	-2.261	-2.360	955	-911
RISULTATO DEL GRUPPO ANTE IMPOSTE	9.720	-6.861	-768	-3.015
RISULTATO DEL GRUPPO	6.114	-5.997	-2.178	-2.254

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

(in migliaia di euro)	30.06.2009	31.03.2009	31.12.2008
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	276.484	277.715	289.444
CAPITALE INVESTITO NETTO	234.189	233.083	239.990
PATRIMONIO NETTO	73.778	74.301	68.028
INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FINANZIARIO	160.411	158.782	171.962

PERSONALE

	30.06.2009	31.12.2008	30.06.2008
Numero medio dipendenti a tempo indeterminato	1.413	1.465	1.473

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, predisposta ai sensi dell'art. 154 *ter* del Decreto Legislativo n. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni, comprende il bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002, la relazione intermedia sulla gestione e l'attestazione del dirigente preposto prevista dall'art. 154 *bis* comma 5 del medesimo Decreto.

Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2009

Il Gruppo Monrif ha realizzato al 30 giugno 2009 un utile dopo le imposte di € 6,1 milioni dopo avere contabilizzato la plusvalenza lorda di € 15,9 milioni derivante dalla vendita dell'immobile di proprietà della controllata EGA S.r.l., sede dell'Hotel Internazionale di Bologna. Nell'analogo periodo del 2008 il risultato consolidato evidenziava una perdita di € 6 milioni.

I risultati gestionali del Gruppo, che risentono ancora della crisi economica e finanziaria, mostrano nel secondo trimestre del 2009 i primi segnali positivi della ristrutturazione in atto nelle diverse aree operative: infatti il margine operativo lordo registrato nel secondo trimestre è risultato superiore di € 1,2 milioni rispetto all'analogo periodo del 2008 recuperando parzialmente la differenza negativa rispetto al 2008 di € 1,6 milioni evidenziata nella situazione al 31 marzo 2009.

In particolare, nel secondo trimestre 2009, a fronte di una contrazione dei ricavi di € 8,5 milioni il Gruppo ha registrato minori costi operativi e del lavoro, rispettivamente, di € 5,8 milioni ed € 3,9 milioni. Tali dati confermano come avere predisposto per tempo rigorosi interventi nelle aree gestionali abbia consentito al Gruppo di attenuare gli effetti provocati sull'economia reale dalla crisi finanziaria in atto, che hanno causato la riduzione dei ricavi consolidati in special modo quelli pubblicitari e dei servizi alberghieri.

Sono previste ulteriori azioni sui costi, in particolare tramite il piano biennale di pensionamento e prepensionamento volontario del personale giornalistico, con la riduzione di 47 unità ed un risparmio previsto a regime di € 8 milioni annui; nel mese di maggio è stato siglato un nuovo accordo sindacale per la riduzione, a partire dal secondo semestre 2009, di ulteriori organici delle società del Gruppo tra impiegati e operai, con il prepensionamento volontario di 88 unità ed un risparmio a regime di € 7 milioni annui dal 2011.

Entrambi gli interventi straordinari sono già stati autorizzati da appositi Decreti del Ministero del Lavoro.

Si evidenziano di seguito le variazioni più significative intervenute nelle singole aree operative rispetto ai valori registrati al 30 giugno 2008.

I ricavi netti consolidati sono pari a € 130,6 milioni contro € 145,6 milioni del 30 giugno 2008:

- i ricavi editoriali, pari a € 45,3 milioni, sono superiori di € 1,7 milioni in conseguenza dell'aumento del prezzo di copertina ad € 1,1 de Il Resto del Carlino e de La Nazione effettuato dal 1° agosto 2008 che ha avuto un impatto contenuto sui livelli di diffusione. Quest'ultima è stata pari a circa 355.000 copie medie giornaliere, mentre la media giornaliera dei lettori, superiore a 2,3 milioni, conferma QN Quotidiano Nazionale al terzo posto in Italia tra i quotidiani di informazione più letti. Tali risultati confermano quanto siano radicate le nostre testate nel proprio territorio di diffusione con le 41 edizioni di cronaca locale.

Il sito Quotidiano.net ha registrato nei primi 6 mesi del 2009 una media mensile di circa 2.000.000 utenti unici al mese con oltre 18 milioni di pagine viste, con un incremento rispettivamente del 20% e del 17% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tali dati confermano il nostro sito tra i portali di informazione più seguiti in Italia ed in generale la sempre maggiore penetrazione di internet.

- i ricavi della vendita dei prodotti editoriali collaterali sono pari a € 3,3 milioni sostanzialmente invariati.

- i ricavi pubblicitari, pari a € 50,5 milioni, evidenziano un decremento di € 12,4 milioni; gli investimenti pubblicitari nel settore quotidiani registrano, a valori globali, una diminuzione del 21,3% (fonte FCP/Fieg - maggio 2009); la concessionaria del Gruppo ha registrato, nel 1° semestre, relativamente alle testate editate dalla Poligrafici Editoriale S.p.A. che rappresentano il 94% dell'inserito pubblicitario totale, minori ricavi per 19,6% recuperando parzialmente la differenza evidenziata nel primo trimestre 2009.

- i ricavi della stampa per conto terzi, pari a € 15,5 milioni sono risultati in linea pur in un mercato che evidenzia prezzi e margini decrescenti.

- i ricavi per servizi alberghieri pari a € 11 milioni, subiscono un decremento di € 4,1 milioni mentre le presenze sono risultate inferiori del 23%. Il settore dei servizi alberghieri è stato particolarmente colpito dalla attuale crisi finanziaria con una sensibile riduzione delle presenze di clientela business.

- gli altri ricavi, pari a € 4,5 milioni, risultano superiori di € 1 milione sostanzialmente per maggiori plusvalenze e rimborsi assicurativi.

I costi operativi, pari a € 69,1 registrano una riduzione di € 8,5 milioni grazie alle azioni implementate in tutti i settori per il conseguimento di maggiori risparmi.

Il costo del lavoro, pari a € 54,4 milioni decresce di € 6,1 milioni per effetto della attuazione dei piani di riorganizzazione e dei prepensionamenti in corso.

Il Margine operativo lordo consolidato ammonta a € 7,1 milioni rispetto a € 7,5 dell'analogo periodo del 2008.

Gli ammortamenti sono pari a € 8,8 sostanzialmente in linea con quanto registrato nell'analogo periodo del 2008.

La plusvalenza da alienazione cespiti è relativa, come in precedenza commentato, al provento conseguito con la vendita a terzi dell'immobile di proprietà sede dell'Hotel Internazionale di Bologna.

La gestione finanziaria evidenzia oneri netti di € 3,9 milioni in miglioramento di € 0,6 milioni rispetto al 2008 grazie ai minori tassi ed alla riduzione dell'indebitamento.

La posizione finanziaria netta del Gruppo Monrif evidenzia un indebitamento complessivo di € 160,4 milioni contro i € 172 milioni del 31 dicembre 2008 ed i € 158,8 milioni registrati a marzo del 2009.

Per una più completa analisi della struttura finanziaria si rimanda alla tabella esposta successivamente.

Risultati economico finanziari consolidati del Gruppo Monrif al 30 giugno 2009

Di seguito vengono esposti una sintesi della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico consolidati del primo semestre 2009, raffrontati con quella dell'esercizio e del semestre precedenti.

Situazione patrimoniale consolidata

(in migliaia di euro)	30.06.2009	31.03.2009	31.12.2008
Attività			
Attività non correnti	276.484	277.715	289.444
Attività correnti	99.371	115.969	114.903
Totale attività	375.855	393.684	404.347
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto	73.778	74.301	68.028
Passività non correnti	128.355	130.711	136.658
Passività correnti	173.722	188.672	199.661
Totale passività e patrimonio netto	375.855	393.684	404.347

Conto economico riclassificato consolidato semestrale

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009	1° sem. 2008	2°trim. 2009	2°trim. 2008
Ricavi	130.607	145.571	66.202	74.669
Costi del personale	54.423	60.530	26.972	30.835
Costi operativi	69.058	77.522	33.800	39.656
Margine operativo	7.126	7.519	5.430	4.178
Accantonamenti per oneri e rischi	626	852	60	460
Ammortamenti e svalutazioni	8.761	9.027	4.415	4.629
Risultato operativo	-2.261	-2.360	955	-911
Plusvalenza alienazione cespiti	15.867	-	-	-
Proventi (Oneri) finanziari	-3.916	-4.501	-1.720	-2.104
Proventi (Oneri) da valutazione partecipazioni	30	-	-	-
Risultato ante imposte	9.720	-6.861	-768	-3.015
Imposte correnti e differite	4.961	953	1.549	-11
Risultato Netto	4.759	-7.814	-2.317	-3.004
(Utile) Perdita attribuibile a terzi	1.355	1.817	139	750
Risultato del periodo del Gruppo	6.114	-5.997	-2.178	-2.254

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

	30.06.2009	31.03.2009	31.12.2008
A Cassa	13.529	28.160	17.241
B Attività finanziarie correnti	88	91	116
C Crediti finanziari correnti verso terzi	-	-	2.008
D Crediti finanziari correnti verso controllanti, controllate e collegate	71	48	48
E Crediti finanziari correnti (C+D)	71	48	2.056
F Debiti bancari correnti	90.734	102.092	101.360
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.872	3.805	4.030
H Altri debiti finanziari correnti verso terzi	6.447	6.348	6.247
J Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	101.053	112.245	111.637
K Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (J-A-B-E)	87.365	83.946	92.224
L Debiti bancari non correnti	31.636	32.701	36.262
M Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	41.410	42.135	43.476
N Indebitamento finanziario non corrente (L+M)	73.046	74.836	79.738
O Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto (K+N)	160.411	158.782	171.962

L'indebitamento finanziario evidenzia una diminuzione di € 11,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2008. Nel corso del periodo EGA S.r.l. ha ceduto l'immobile di proprietà sito a Bologna sede dell'hotel Internazionale ad un prezzo di € 21,5 milioni estinguendo contemporaneamente il finanziamento di residui € 4 milioni che gravava sull'immobile medesimo. Sulla posizione finanziaria incidono inoltre esborsi monetari per oltre € 7 milioni relativi all'erogazione degli oneri straordinari e del trattamento di fine rapporto per il personale uscito alla fine del 2008 e nel primo semestre 2009 ed al pagamento ai fondi pensionistici integrativi dei giornalisti, effettuato nel mese di gennaio, delle quote Tfr accantonate nel 2008.

Oltre alle sopracitate operazioni non sono intervenuti fatti e o eventi particolari che abbiano influito sulla posizione finanziaria netta del Gruppo.

Il Capitale investito netto, l'Indebitamento finanziario netto ed il Margine operativo lordo, come sopra definiti, sono misure utilizzate dalla Direzione del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non sono identificate come misura contabile nell'ambito degli IFRS; pertanto, non devono essere considerate una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione di tali misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Informativa dei rapporti con Parti Correlate

Il Gruppo Monrif intrattiene con le Parti Correlate rapporti di carattere commerciale, finanziario, di prestazione di servizi e di consulenza.

I principali rapporti sono intercorsi con le seguenti società:

- Rotopress International S.r.l.: per le prestazioni di carattere industriale e tipografico relative alla stampa delle edizioni romagnole e marchigiane della testata “*Il Resto del Carlino*”;
- Italia News : per la raccolta della pubblicità nazionale delle testate on line di Monrif Net s.r.l.;
- Solitaire S.p.A.: per l'affitto del ramo d'azienda relativo alla testata “*Cavallo Magazine*”.

Tutti i rapporti sono regolati alle normali condizioni di mercato.

I dati di sintesi al 30 giugno 2009 sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Crediti	Debiti	Prestazioni	
			Effettuate	Ricevute
<u>verso società collegate</u>				
Rotopress International S.r.l.	-	320	-	1.704
Italia News S.r.l.	522	24	412	20
Cafi S.r.l.	71	15	1	-
Totale	593	359	413	1.724
<u>verso società correlate</u>				
Agricola Merse S.r.l.	106	2	2	-
Mish Mash S.r.l.	44	-	-	1
INFI Industriale Finanziaria S.p.A.	105	127	28	17
Solitaire S.p.A.	129	356	1	100
Totale	384	485	31	118

Risultati per area di attività

Il Gruppo opera principalmente nei settori editoriale, alberghiero, immobiliare e multimediale attraverso le seguenti principali società:

- Monrif S.p.A, società capogruppo, holding di partecipazioni;
- Poligrafici Editoriale S.p.A. e sue controllate tra cui S.P.E. Società Pubblicità Editoriale S.p.A. nel settore editoriale e raccolta pubblicità;
- Poligrafici Printing S.p.A. nel settore della stampa attraverso le sue controllate Grafica Editoriale Printing S.r.l., CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. Grafica Commerciale Printing S.r.l.;
- Poligrafici Real Estate S.r.l. e Monrif Investimenti e Sviluppo S.r.l., nel settore immobiliare;
- Monrif Net S.r.l., controllata ed Italia News S.r.l., collegata, nel settore internet e multimediale;
- EGA S.r.l. Emiliana Grandi Alberghi e sue controllate nel settore alberghiero.

Monrif S.p.A.

La Monrif S.p.A. ha chiuso il primo semestre 2009 con una perdita di € 0,5 milioni contro una perdita di 2 milioni di euro del primo semestre 2008.

Nel corso del primo semestre 2009 le controllate Poligrafici Editoriale S.p.A. ed Ega S.r.l. non hanno distribuito dividendi.

La tabella seguente riporta i principali **dati economici di Monrif S.p.A.**

Conto economico semestrale

(in migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Ricavi	2	475
Costi del personale	120	122
Altri costi operativi	200	967
Ammortamenti e svalutazioni	-	29
Risultato operativo	-318	-643
Proventi (Oneri) finanziari netti	-1.027	-1.370
Dividendi	-	-
Proventi (Oneri) da valutazione partecipazioni	-	-
Risultato ante imposte	-1.345	-2.013
Imposte correnti e differite	-814	-
Risultato del periodo	-531	-2.013

Andamento del Gruppo Poligrafici Editoriale nei settori in cui opera

Il conto economico consolidato del Gruppo Poligrafici Editoriale, al 30 giugno 2009, evidenzia una perdita netta di € 3,8 milioni dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per € 6,7 milioni ed aver registrato oneri finanziari per € 2,4 milioni.

Nello stesso periodo del 2008 il conto economico consolidato evidenziava una perdita netta di € 5 milioni dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per € 6,5 milioni ed aver registrato oneri finanziari per € 2,5 milioni.

Il margine operativo lordo consolidato del semestre è positivo per € 6,4 milioni contro € 4,7 milioni del primo semestre del 2008.

Di seguito vengono riportati i principali **dati patrimoniali ed economici consolidati del settore editoriale** raffrontati con quelli dell'esercizio e del semestre precedenti.

Stato patrimoniale

(in migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008
Attività		
Attività non correnti	184.627	187.032
Attività correnti	104.834	128.122
Totale attività	289.461	315.154
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto	47.050	49.842
Passività non correnti	113.247	116.851
Passività correnti	129.164	148.461
Totale passività e patrimonio netto	289.461	315.154

Conto economico semestrale

(in migliaia di euro)	1° sem. 2009	1° sem. 2008
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	45.298	43.568
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	3.337	3.585
Ricavi pubblicitari	50.462	62.890
Ricavi per stampa conto terzi	15.489	15.545
Ricavi editoriali diversi	546	1.343
Altri ricavi	3.976	3.102
Ricavi netti	119.108	130.033
Costo del personale	49.830	54.846
Costi operativi	62.860	70.441
Margine operativo	6.418	4.746
Ammortamenti e svalutazioni	6.088	5.684
Accantonamenti fondi e oneri	626	852
Risultato operativo	-296	-1.790
Proventi e (oneri) finanziari	-2.434	-2.515
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	30	-
Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze	-2.700	-4.305
Imposte correnti e differite	1.104	756
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze	-3.804	-5.061
(Utile) Perdita attribuibile a terzi	44	69
Risultato di periodo	-3.760	-4.992

Settore editoriale

Il settore editoriale presenta, nel primo semestre 2009, un incremento del fatturato consolidato di € 1,7 milioni (+4%) rispetto allo stesso periodo del 2008. L'incremento del prezzo ad 1,1 euro dei quotidiani *il Resto del Carlino* e *La Nazione* ha avuto un impatto contenuto sulla diffusione (n. 355.000 copie medie giornaliere) nonostante la sensibile contrazione dei consumi delle famiglie italiane che ha determinato riduzioni generalizzate nell'acquisto di quotidiani. Tale risultato conferma quanto siano radicate le nostre testate nel proprio territorio di diffusione con le 41 edizioni di cronaca locale.

La media giornaliera dei lettori di *QN Quotidiano Nazionale*, pari a 2,3 milioni, conferma il nostro quotidiano al terzo posto tra i giornali di informazione più letti.

Settore pubblicitario

Il settore dei quotidiani e periodici evidenzia, secondo i dati a maggio 2009, un decremento della raccolta pubblicitaria a valori globali del 21,8% (fonte FCP/Fieg). L'analisi dell'andamento dei dati commerciali nel primo semestre 2009 evidenzia per ciò che riguarda le testate della controllante Poligrafici Editoriale S.p.A., che rappresentano circa il 94% dei ricavi pubblicitari, un decremento del 19,6%.

Settore stampa per conto terzi

Il settore della stampa fa capo alla Poligrafici Printing S.p.A., costituita il 26 novembre 2007 tramite conferimento delle partecipazioni nella Grafica Editoriale Printing S.r.l., nella Grafica Commerciale Printing S.r.l. e nella Centro Stampa Poligrafici S.r.l. con l'obiettivo di raggiungere un migliore posizionamento ed una maggiore competitività sul mercato attraverso una struttura societaria e produttiva più dinamica ed efficiente che evidenzia in maniera più marcata il settore "printing".

L'andamento recessivo dell'economia nazionale ed internazionale dei primi sei mesi del 2009 e l'alta capacità produttiva esistente hanno determinato forti tensioni sui prezzi di vendita. Il fatturato consolidato del semestre pari a € 15,5 milioni, pur con marginalità inferiori, è in linea con l'analogo periodo del 2008.

Settore vendita prodotti collaterali

In un contesto di mercato in forte contrazione e con la saturazione dell'offerta di prodotti collaterali il Gruppo ha proposto solo prodotti di qualità che hanno consentito un sostanziale mantenimento del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e di realizzare una marginalità positiva.

Settore Immobiliare

Il settore immobiliare del Gruppo fa capo alla *Monrif Investimenti e Sviluppo S.r.l.* (controllata da Monrif S.p.A.), ed alla *Poligrafici Real Estate S.p.A.* Entrambe le società proseguono nella loro opera di valorizzazione del portafoglio immobiliare.

Internet e Multimediale

Il Gruppo è attivo nel settore multimediale con la controllata Monrif Net ed Italia News, partecipata al 20% dalla Monrif Net S.r.l.

Il sito Quotidiano.net ha registrato nei primi 6 mesi del 2009 una media mensile di circa 2.000.000 utenti unici al mese con oltre 18 milioni di pagine viste, con un incremento rispettivamente del 20% e del 17% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tali dati confermano il nostro sito tra i portali di informazione più seguiti in Italia ed in generale la sempre maggiore penetrazione di internet. Il risultato di periodo evidenzia una perdita di € 0,1 milioni contro la perdita di € 0,2 milioni registrata al 30 giugno 2008.

Settore alberghiero - Gruppo EGA

La crisi finanziaria ha particolarmente colpito il settore alberghiero: i clienti corporate hanno ridotto le spese e la durata dei soggiorni nonché hanno diminuito conventions e manifestazioni, in particolare nella piazza di Milano.

Conseguentemente il fatturato, al 30 giugno 2009, è pari ad € 11,1 milioni contro € 15,1 dell'analogo periodo del 2008.

Contestualmente il Gruppo ha adottato una serie di misure volte ad un ulteriore contenimento dei costi sia operativi che del personale. Dal mese di febbraio è stato ceduto ad una società terza il ramo d'azienda della ristorazione del Grand Hotel Brun mentre sono in corso trattative per l'esternalizzazione dei servizi "piani", "facchini" e "manutenzioni". Tali interventi dovrebbero consentire un risparmio ed una maggiore efficienza senza compromettere la qualità dei servizi offerti.

Il risultato consolidato al 30 giugno 2009 evidenzia un utile di € 9,4 milioni rispetto alla perdita di € 0,3 milioni registrata nel primo semestre 2008, ed include la plusvalenza lorda di € 15,9 milioni derivante dalla vendita dell'immobile di proprietà della controllata EGA S.r.l., sede dell'Hotel Internazionale di Bologna.

Qui di seguito si riporta una sintesi dello **stato patrimoniale e del conto economico consolidati del settore alberghiero**, raffrontati con quella dell'esercizio e del semestre precedenti:

Stato patrimoniale

(in migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008
Attività		
Attività non correnti	62.597	70.444
Attività correnti	15.374	5.318
Totale attività	77.971	75.762
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto	50.495	41.134
Passività non correnti	15.599	20.305
Passività correnti	11.877	14.323
Totale passività e patrimonio netto	77.971	75.762

Conto economico semestrale

(in migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Ricavi per servizi alberghieri	11.115	15.144
Altri ricavi	16.277	392
Consumi di materie prime	698	1.056
Costi del personale	4.596	5.584
Altri costi operativi	5.177	5.457
Margine operativo	16.921	3.439
Ammortamenti e svalutazioni	2.427	2.991
Risultato operativo	14.494	448
Proventi (Oneri) finanziari netti e da partecipazioni	-454	-559
Risultato ante imposte	14.040	-111
Imposte correnti e differite	4.679	197
Risultato di periodo	9.361	-308

Principali rischi ed incertezze previste nel secondo semestre del 2009

La gestione di tutte le società del Gruppo è proseguita normalmente e non si segnalano fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2009.

Per contrastare l'impatto sulla redditività del Gruppo del particolare e difficile contesto economico il management continuerà ad attuare iniziative sia sul fronte dei ricavi che su quello del contenimento dei costi di gestione e del costo del lavoro.

In particolare dal 1° agosto 2009 il prezzo di copertina dei quotidiani *La Nazione* ed *Il Resto del Carlino* verrà portato ad euro 1,20, mentre l'attuazione dei piani straordinari di riduzione del costo del lavoro, già approvati in sede ministeriale, determinerà a regime una diminuzione negli organici di 47 giornalisti ed 88 impiegati ed operai, con un risparmio complessivo dal 2011 stimabile in € 15 milioni

annui.

Pur in presenza nel secondo trimestre del 2009 dei primi effetti degli interventi già attuati sui costi e dei timidi segnali di ripresa dell'economia, i risultati di gestione previsti alla fine dell'esercizio dipenderanno dall'evoluzione della raccolta pubblicitaria e dalla ripresa del settore alberghiero e pertanto sono di difficile previsione.

Informazioni societarie

Revisione contabile della relazione finanziaria semestrale

Come previsto dalle disposizioni di legge il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2009 è stato sottoposto a revisione limitata da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A..

Azioni proprie

Nel corso del primo semestre 2009 la Monrif S.p.A. non ha acquistato né venduto azioni proprie nemmeno per il tramite di società fiduciarie o interposta persona e non ha detenuto azioni proprie in portafoglio.

La controllata Poligrafici Editoriale S.p.A., nell'ambito della delibera per l'acquisto di azioni proprie e della controllante Monrif S.p.A., rinnovata dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2009, possiede:

- n. 3.028.618 azioni ordinarie Poligrafici Editoriale S.p.A. per un controvalore di Euro 3.769.640* pari al 2,29% del capitale sociale;
- n. 702.702 azioni ordinarie Monrif S.p.A. per un controvalore di Euro 295.838* pari allo 0,47% del capitale sociale.

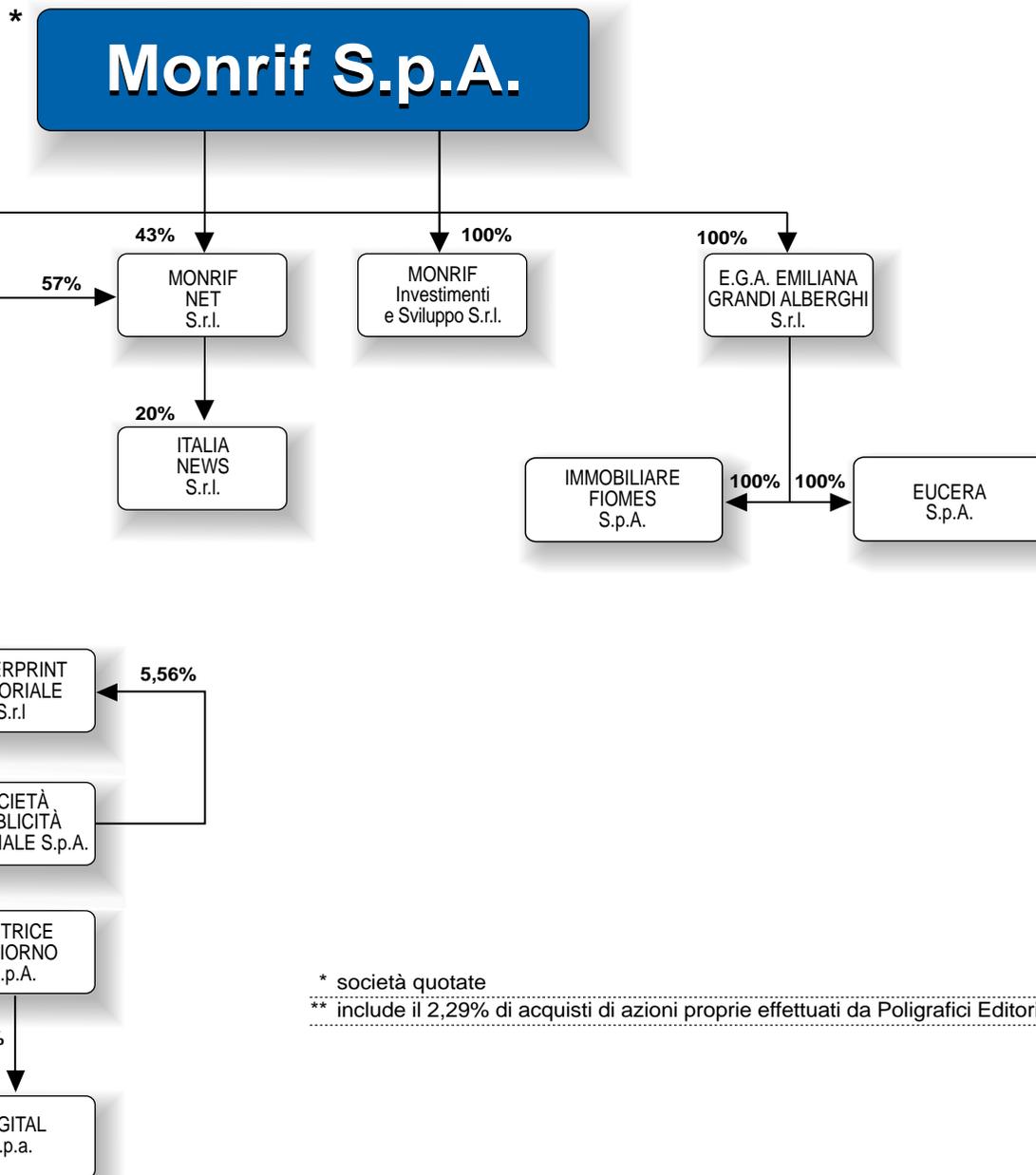
La movimentazione intervenuta nel periodo in esame è stata la seguente:

Titolo	Saldo 31.12.2008	acquisti	vendite	Saldo 30.06.2009
n. Azioni Poligrafici Editoriale S.p.A.	2.785.325	243.293	-	3.028.618
n. Azioni Monrif S.p.A.	678.573	24.129	-	702.702

*Valutazione al fair value

DESCRIZIONE DEL GRUPPO

situazione al 30 giugno 2009



Gruppo Monrif

Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009

Stato Patrimoniale Consolidato

(in migliaia di euro)	<i>Note</i>	30.06.2009	31.12.2008
ATTIVITA'			
Immobili, impianti e macchinari	1	194.830	205.391
Investimenti immobiliari	1	24.191	24.612
Attività immateriali	2	31.510	31.724
Partecipazioni:	3		
- in società valutate al patrimonio netto		4.014	3.984
- in altre società valutate al costo		964	964
Attività finanziarie non correnti	4	7.859	6.760
Attività per imposte differite	5	13.116	16.009
ATTIVITA' NON CORRENTI		276.484	289.444
Rimanenze	6	6.976	11.660
Crediti commerciali e diversi	7	78.310	85.149
Attività finanziarie correnti	8	88	116
Crediti per imposte correnti	9	468	737
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	13.529	17.241
ATTIVITA' CORRENTI		99.371	114.903
TOTALE ATTIVITA'		375.855	404.347
PASSIVITA'			
Capitale sociale	11	77.635	77.647
Riserve	12	-665	-1.770
Utili (perdite) accumulati		-20.515	-26.226
Interessi delle minoranze		17.323	18.377
PATRIMONIO NETTO		73.778	68.028
Debiti finanziari non correnti	13	31.636	36.262
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	14	9.628	9.474
Fondo TFR e di quiescenza	15	40.181	41.781
Debiti per locazioni finanziarie	16	41.410	43.476
Debiti per imposte differite	17	5.500	5.665
PASSIVITA' NON CORRENTI		128.355	136.658
Debiti commerciali	18	35.334	47.119
Altri debiti e fondi correnti	19	35.032	40.760
Debiti finanziari correnti	13	94.606	105.390
Debiti per locazioni finanziarie	16	6.447	6.247
Debiti per imposte correnti	20	2.303	145
PASSIVITA' CORRENTI		173.722	199.661
TOTALE PASSIVITA'		302.077	336.319
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		375.855	404.347

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione DEM/6064293 del 28/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine precedenti e descritti nel commento delle singole voci di bilancio.

Conto Economico consolidato semestrale

(in migliaia di euro)	Note	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Ricavi	21	126.124	141.993
Altri ricavi	22	4.483	3.578
Plusvalenza alienazione immobile	22	15.867	-
Variazione rimanenze prodotti finiti e prodotti in corso di lavoraz.	22	-92	-105
Totale		146.382	145.466
Consumi di materie ed altri	23	24.003	27.418
Costi del lavoro	24	54.423	60.530
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	25	8.761	9.027
Altri costi operativi	26	45.589	50.851
Totale		132.776	147.826
Risultato operativo		13.606	-2.360
Proventi (oneri) finanziari	27	-3.916	-4.501
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni	28	30	-
Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze		9.720	-6.861
Totale imposte correnti e differite sul reddito	29	4.961	953
Utile (perdita) prima degli interessi delle minoranze		4.759	-7.814
Interessi delle minoranze (Utile) Perdita	30	1.355	1.817
Risultato di periodo		6.114	-5.997
Utile (Perdita) base diluito per azione (in euro)	31	0,041	(0,040)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° semestre 2009	1° semestre 2008
Utile (perdita) del periodo (A)	4.759	-7.814
Utili (perdite) da attività finanziarie disponibili per la vendita	1.076	-3.031
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	29	33
Totale altri utili (perdite) al netto effetto fiscale (B)	1.105	-2.998
Totale Utile (perdita) complessivo (A+B)	5.864	-10.812
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	6.816	-7.921
Azionisti di minoranza	-952	-2.891

Rendiconto Finanziario consolidato semestrale

(in migliaia di euro)	30.06.2009	30.06.2008
Flusso monetario da attività operativa:		
Utile (Perdita) prima della imposte	9.720	-6.861
Rettifiche per:		
± ammortamenti	8.761	9.027
± accantonamenti	1.226	1.145
± elementi non monetari	-19.781	848
Utile (Perdita) operativo prima delle variazioni di capitale circolante	(74)	4.159
± interessi corrisposti	-3.600	-4.248
± imposte sul reddito corrisposte	-10	-153
± variazioni di capitale circolante	-5.505	-11.969
± variazione dei fondi	-2.672	-2.575
± variazione delle imposte differite	2.728	-1.943
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione operativa	(A) -9.133	-16.729
Flusso monetario da attività di investimento:		
- Pagamenti per acquisto immobilizzazioni materiali	-3.289	-12.317
+ Incassi da vendita di immobilizzazioni materiali	22.066	130
- Pagamenti per acquisto immobilizzazioni immateriali	-206	-339
- Acquisto azioni proprie	-12	-
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione di investimento	(B) 18.559	-12.526
Flusso monetario da attività di finanziamento:		
± Variazione netta dei crediti finanziari correnti	1.985	47
± Variazione netta delle passività finanziarie correnti	-6.974	20.345
± Variazione netta delle passività finanziarie non correnti	-6.692	9.382
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla attività di finanziamento	(C) -11.681	29.774
Variazione patrimonio di terzi	(D) -1.457	-2.094
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti	(E=A+B+C+D) -3.712	-1.575
Disponibilità liquide (indebitamento) e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	(F) 17.241	14.552
Disponibilità liquide (indebitamento) e mezzi equivalenti alla fine del periodo	(G=F+E) 13.529	12.977

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva legale	Riserva da attività disponibili per la vendita	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS '03	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS '04	Utile (perdita) del periodo	Interessi delle minoranze	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2008	77.647	4.304	-7.157	1.083	-13.451	9.465	-6.828	-15.412	18.377	68.028
Destinazione risultato 2008					-15.412			15.412		
Utilizzo riserva copertura perdite					43	-43				
Altri utili (perdite) complessivi			1.105		-403				403	1.105
acquisto azioni proprie	-12									-12
Movimentazione terzi									-102	-102
Risultato del periodo								6.114	-1.355	4.759
Patrimonio netto al 30.06.2009	77.635	4.304	-6.052	1.083	-29.223	9.422	-6.828	6.114	17.323	73.778

	Capitale	Riserva legale	Riserva da attività disponibili per la vendita	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS '03	Utili (perdite) a nuovo IAS/IFRS '04	Utile (perdita) del periodo	Interessi delle minoranze	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2007	77.669	4.304	-1.012	1.083	-4.211	9.465	-6.828	-11.440	25.364	94.394
Destinazione risultato 2007					-11.440			11.440		
Acquisto azioni proprie										
Altri utili (perdite) complessivi			-2.998		1.074				-1.074	-2.998
Movimentazione terzi									-277	-277
Risultato del periodo								-5.997	-1.817	-7.814
Patrimonio netto al 30.06.2008	77.669	4.304	-4.010	1.083	-14.577	9.465	-6.828	-5.997	22.196	83.305

Informazioni societarie

La Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Monrif al 30 giugno 2009 è stata approvata ed autorizzata alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2009.

Monrif S.p.A. è una società per azioni, quotata alla borsa di Milano, con sede sociale a Bologna in via Enrico Mattei, 106 ed esercita in via prevalente l'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia o finanziaria. Le società controllate operano nel settore editoriale, nella raccolta pubblicità, nella stampa per conto terzi, nel settore immobiliare ed in quello dei servizi alberghieri.

Nell'allegato n. 4 forniamo l'informativa di settore.

Stagionalità

I ricavi pubblicitari e alberghieri del Gruppo sono soggetti a fenomeni di stagionalità con un rallentamento nei mesi estivi di Luglio ed Agosto. Pertanto i valori del fatturato pubblicitario e alberghiero del primo semestre non possono essere considerati rappresentativi dell'intero esercizio.

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall' *International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Inoltre, sono state recepite le modifiche, gli emendamenti agli IFRS (*Improvements to IFRSS*) eseguite dal *Board* e pubblicate dallo IASB nel maggio 2008; l'Unione Europea ha provveduto ad omologare ufficialmente tali provvedimenti per mezzo del regolamento del 23 gennaio 2009 (Ce 70/2009).

Pertanto, nella predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34–*Bilanci Intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "*Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009 rilevanti per il Gruppo*".

Si segnala, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale, e dovrebbe essere letto congiuntamente con il bilancio annuale del Gruppo al 31 dicembre 2008.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2009 RILEVANTI PER IL GRUPPO

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti a seguito del processo di *improvement* annuale 2008 condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2009.

IAS 1 Rivisto - Presentazione del bilancio

Il principio rivisto e corretto separa le variazioni del patrimonio netto che intervengono nel capitale proprio e nel capitale di terzi. Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto include soltanto i dettagli delle transazioni effettuate sul capitale proprio, le variazioni del capitale di terzi sono presentate in una singola linea. In aggiunta, il principio introduce il prospetto di conto economico complessivo.

Il Gruppo ha optato per la presentazione di due prospetti separati.

IAS 23 Rivisto - Oneri Finanziari

In accordo con quanto previsto dalle regole di transizione, il Gruppo ha scelto di applicare anticipatamente la versione modificata dello IAS 23, a partire dal 1° gennaio 2007.

Ricordiamo che nella versione rivista del principio è stata rimossa l'opzione per cui era possibile rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per cui, di norma, trascorre un determinato lasso di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Inoltre, nell'ambito del processo di *improvement* 2008 condotto dallo IASB, è stata rivista la definizione di oneri finanziari da considerare per la capitalizzazione.

Improvement allo IAS 16 - Immobili, Impianti e Macchinari

L'*improvement* allo IAS 16 stabilisce che le imprese la cui attività caratteristica è il noleggio e l'affitto devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e divengano posseduti per la negoziazione, conseguentemente, i proventi derivanti dalla loro cessione devono essere rilevati come ricavi in base a quanto previsto dallo IAS 18 - I ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da locare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla successiva vendita di tali beni costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, "Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione operativa".

Il Gruppo ha adottato l'*improvement* allo IAS 16 in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2009 e l'adozione del nuovo trattamento contabile non ha comportato la rilevazione di alcun effetto contabile sul patrimonio netto, sull'utile e sul rendiconto finanziario.

Improvement allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti

L'emendamento chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano a benefici definiti, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri. L'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il *board*, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione.

L'indicazione è applicabile in modo prospettico alle modifiche dei piani avvenute a partire dal 1° gennaio 2009; si segnala che al 30 giugno 2009 nessun effetto contabile significativo è stato rilevato a seguito dell'adozione di tale emendamento.

Improvement allo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate

La modifica, che deve essere applicata prospetticamente dal 1° gennaio 2009, stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività che compongono il valore di carico della partecipazione e, in particolare, all'eventuale avviamento, ma al valore della partecipazione nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

In accordo con le regole di transizione previste dall'*improvement* il Gruppo ha deciso di applicare tale emendamento in modo prospettico ai ripristini di valore effettuati dal 1° gennaio 2009. Nessun effetto contabile è derivato dall'adozione di tale nuovo principio perché nel corso del 1° semestre 2009 il Gruppo non ha rilevato alcun ripristino di valore di avviamento incluso nel valore di carico delle partecipazioni.

Si segnala, inoltre, che l'*improvement* ha anche modificato alcune richieste di informazioni per le partecipazioni in imprese collegate e in *joint venture* valutate al *fair value* in accordo con lo IAS 39. Queste ultime modifiche riguardano fattispecie e casistiche non presenti nel Gruppo.

Improvement allo IAS 38 - Immobilizzazioni Immateriali

La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, se si tratta di acquisto di beni, o in cui il servizio è reso, se si tratta di acquisto di servizi. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il

metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita.

Tale *improvement* è stato applicato dal Gruppo in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2009, tuttavia la sua adozione non ha comportato la rilevazione di nessun effetto contabile.

Inoltre, per quanto riguarda la possibilità di adottare il metodo delle unità prodotte quale criterio di ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita, si segnala che il Gruppo ammortizza le attività immateriali secondo il metodo delle quote costanti.

Improvement allo IAS 40 - Investimenti immobiliari

La modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che gli investimenti immobiliari in corso di costruzione rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 40, anziché in quello dello IAS 16.

In accordo con le regole di transizione previste dall'*improvement* il Gruppo ha deciso di applicare tale emendamento in modo prospettico dal 1° gennaio 2009. Nessun effetto contabile è derivato dall'adozione di tale nuovo principio.

EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2009 NON RILEVANTI PER IL GRUPPO

I seguenti emendamenti ed interpretazioni, disciplinano fattispecie non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio semestrale abbreviato:

- *Improvement* allo IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e cancellazione
- *Improvement* allo IAS 1 Rivisto - Presentazione del bilancio.
- *Improvement* allo IAS 20 - Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici.
- *Improvement* allo IAS 29 - Informazioni contabili in economie iperinflazionate.
- *Improvement* allo IAS 32 - Strumenti Finanziari.
- *Improvement* allo IAS 36 - Perdite di valore di attività.
- *Improvement* allo IAS 39 -Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
- IFRIC 13 - Programmi di fidelizzazione dei clienti.
- IFRIC 15 - Contratti per la costruzione di beni immobili.
- IFRIC 16 - Copertura di una partecipazione in un'impresa estera.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

IFRS 3 Rivisto - Aggregazioni aziendali

Le principali modifiche apportate all'IFRS 3, che devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per fasi di società

controllate. L'avviamento verrà unicamente determinato nella fase di acquisizione e sarà pari al differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere valutata sia al *fair value*, che utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione.

Improvement al IFRS 5 - Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate

L'emendamento stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. La modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico.

Improvement al IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative

Il principio emendato richiede di aumentare il livello di informativa in caso di valutazioni al *fair value* e di rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. L'emendamento sarebbe applicabile dal 1° gennaio 2009, tuttavia, alla data del presente bilancio semestrale abbreviato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario all'applicazione.

Improvement allo IAS 27 - Bilancio consolidato e separato

L'emendamento allo IAS 27 stabilisce che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata, ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite, derivanti dalla perdita del controllo, a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenza di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove regole devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

Improvement allo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

L'emendamento, che deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010, chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari. Alla data del presente bilancio semestrale abbreviato, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua

applicazione.

IFRIC 9 - Rideterminazione del valore dei derivati impliciti

L'emendamento permette, in particolari circostanze, di riclassificare determinati strumenti finanziari al di fuori della categoria contabile "iscritti al *fair value* con contropartita a conto economico".

Alla data del presente bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario all'applicazione dell'emendamento brevemente descritto.

IFRIC 17 - Distribuzione di attività non liquide

L'IFRIC ha emesso l'interpretazione con lo scopo di uniformare il trattamento contabile delle distribuzioni di attività non liquide ai soci. L'interpretazione, in particolare, chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al *fair value* delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento. L'interpretazione è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010; alla data del presente bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

IFRIC 18 - Trasferimento di attività dai clienti

L'interpretazione chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un bene materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi. In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto. L'interpretazione è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010; alla data del presente bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

In data 16 aprile 2009 lo IASB ha emesso altre modifiche agli IFRS (*improvement*); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo.

IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni

L'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010 (è consentita l'adozione in via anticipata) ha chiarito che, avendo l'IFRS 3 modificato la definizione di aggregazione aziendale, il

conferimento di un ramo d'azienda per la formazione di una *joint venture* o l'aggregazione di imprese o rami d'azienda in entità a controllo congiunto non ricadono nell'ambito di applicabilità dell'IFRS 2.

IFRS 5 – Attività non correnti disponibili per la vendita e attività operative cessate

L'emendamento, applicabile dal 1° gennaio 2010 in maniera prospettica, ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che fanno specifico riferimento ad attività non correnti (o gruppi di attività), classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate, stabiliscono tutta l'informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni.

IFRS 8 – Settori operativi

Questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che le imprese forniscano il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa, se tale valore è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo. Tale informazione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione. E' consentita l'adozione in via anticipata dell'emendamento in oggetto.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

Con questo emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010 (con la possibilità di procedere ad un'adozione anticipata), si modifica la definizione di passività corrente contenuta nello IAS 1. La precedente definizione richiedeva la classificazione come corrente delle passività che potessero venire estinte in qualsiasi momento mediante l'emissione di strumenti di patrimonio netto. Ciò comportava l'iscrizione tra le passività correnti delle passività relative a prestiti obbligazionari convertibili che potessero essere convertite in qualsiasi momento in azioni dell'emittente. A seguito della modifica, ai fini della classificazione come corrente/non corrente di una passività diviene irrilevante la presenza di un'opzione di conversione correntemente esercitabile in strumenti di patrimonio netto.

IAS 7 – Rendiconto finanziario

L'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nello stato patrimoniale possano essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un cespite (come può essere il caso di spese promozionali e di pubblicità o di *training* del personale) debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa.

IAS 17 – Leasing

A seguito delle modifiche dell'emendamento in oggetto, si applicheranno anche ai terreni in locazione le condizioni generali previste dallo IAS 17 ai fini della classificazione del contratto come leasing finanziario o operativo, indipendentemente dall'ottenimento del titolo di proprietà al termine del contratto. Prima delle modifiche, il principio contabile prevedeva che qualora il titolo di proprietà del terreno, oggetto di locazione, non fosse stato trasferito al termine del contratto di locazione, lo

stesso venisse classificato in locazione operativa in quanto avente vita utile indefinita. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2010; alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti dovranno essere valutati separatamente, con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing contabilizzato come se il relativo contratto avesse natura finanziaria.

IAS 36 – Riduzione di valore delle attività

L'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali è allocato l'avviamento ai fini del test di *impairment* non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche simili o di altri elementi di similitudine.

IAS 38 – Attività immateriali

La revisione dell'IFRS 3 operata nel 2008 ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il *fair value* di un'attività immateriale acquisita nel corso di un'aggregazione d'impresa se essa è separabile o è originata da diritti contrattuali o legali. Lo IAS 38 è stato conseguentemente emendato per riflettere questa modifica all'IFRS 3. L'emendamento in oggetto ha inoltre chiarito le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per valutare il *fair value* delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento; in particolare tali tecniche includono alternativamente la stima dei flussi di cassa netti attualizzati originati dalle attività, la stima dei costi che l'impresa ha evitato di sostenere possedendo l'attività e non dovendo utilizzarla sotto un contratto di licenza con un terzo, o dei costi necessari a ricrearla o rimpiazzarla (come nel metodo del costo). L'emendamento è applicabile in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2010; tuttavia, in caso di applicazione anticipata del rivisto IFRS 3, l'emendamento dovrà essere adottato in via anticipata.

IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

L'emendamento restringe l'eccezione di non applicabilità contenuta nel paragrafo 2g dello IAS 39 ai contratti *forward* tra un acquirente e un azionista venditore ai fini della vendita di un'impresa ceduta in un'aggregazione aziendale a una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell'aggregazione aziendale non dipenda da ulteriori azioni di una delle due parti, ma solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. L'emendamento chiarisce invece che ricadono nell'ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione (siano o meno essi attualmente esercitabili) che consentono a una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un'impresa.

L'emendamento chiarisce inoltre che le penali implicite per l'estinzione anticipata di prestiti, il prezzo delle quali compensa il soggetto prestatore della perdita degli ulteriori interessi, devono essere considerate strettamente correlate al contratto di finanziamento che le prevede, e pertanto non devono essere contabilizzate separatamente. Infine, l'emendamento chiarisce che gli utili o perdite su di uno strumento finanziario coperto devono essere riclassificati da patrimonio netto a conto

economico nel periodo in cui il flusso di cassa atteso coperto ha effetto sul conto economico. L'emendamento in oggetto è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010; è consentita l'applicazione anticipata.

IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati impliciti

L'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, esclude dall'ambito di applicabilità dell'IFRIC 9 i derivati impliciti in contratti acquisiti nel corso di aggregazioni aziendali al momento della formazione di imprese a controllo congiunto o di *joint venture*.

Alla data del presente bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli *improvement* appena descritti.

IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa.

Nel mese di giugno 2009, lo IASB ha emesso questo emendamento che chiarisce l'ambito di applicazione dell'IFRS 2 e le relazioni esistenti tra questo ed altri principi contabili.

In particolare, l'emendamento chiarisce che la società che riceve beni o servizi nell'ambito di piani di pagamento basati su azioni deve contabilizzare tali beni e servizi indipendentemente da quale società del Gruppo regola la transazione, ed indipendentemente dal fatto che il regolamento avvenga mediante cassa o in azioni; inoltre, stabilisce che il termine "Gruppo" è da intendersi nel medesimo significato che esso assume nello IAS 27 – bilancio consolidato e separato, ovvero include la Capogruppo e le sue controllate. L'emendamento specifica, poi che una società deve valutare i beni o servizi ricevuti nell'ambito di una transazione regolata per cassa o in azioni dal proprio punto di vista, che potrebbe non coincidere con quello del Gruppo e col relativo ammontare riconosciuto nel bilancio consolidato. L'emendamento incorpora le linee-guida precedentemente incluse nell'IFRIC 8 – Ambito di applicazione dell'IFRS 2 e nell'IFRIC 11 – IFRS 2 – Transazioni relative ad azioni del Gruppo e ad azioni proprie. In conseguenza di ciò, lo IASB ha ritirato l'IFRIC 8 e l'IFRIC 11.

L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2010; alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione.

Uso di stime

La redazione del Bilancio intermedio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che saranno consuntivati potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti ed imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

Area di consolidamento

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Monrif al 30 giugno 2009 include i prospetti contabili predisposti dalla Monrif S.p.A. (Capogruppo) e da tutte le società nelle quali essa detiene, direttamente od indirettamente, il controllo ai sensi dello IAS 27.

La variazione intervenuta nell'area di consolidamento rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, è la seguente:

- aumento della partecipazione nella Poligrafici Editoriale S.p.A. dal 63,76% al 63,94% per la riclassifica delle azioni proprie di Poligrafici Editoriale S.p.A..

Le società incluse nell'area di consolidamento sono elencate nel seguente prospetto.

Denominazione e sede	Capitale sociale	Partecipazione	
		Diretta %	Indiretta %
Società capogruppo			
Monrif S.p.A. - Bologna	78.000.000		
Società controllate consolidate con il metodo dell'integrazione globale			
Poligrafici Editoriale S.p.A. - Bologna	34.320.000	63,94	
Editrice Il Giorno S.p.A. - Milano	5.000.000		100,00
Poligrafici Printing S.p.A. - Bologna	27.350.000		100,00
Grafica Commerciale Printing S.r.l. - Bologna	9.000.000		100,00
Centro Stampa Poligrafici S.r.l. – Campi Bisenzio	11.370.000		100,00
Grafica Editoriale Printing S.r.l. - Bologna	3.000.000		100,00
Società Pubblicità Editoriale S.p.A. - Bologna	15.600.000		100,00
Superprint Editoriale S.r.l.- Bologna	1.800.000		100,00
Poligrafici Real Estate S.r.l. - Bologna	30.987.413		100,00
Monrif Investimenti e Sviluppo S.r.l. - Bologna	3.000.000	100,00	
E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. - Bologna	41.600.000	100,00	
Eucera S.p.A. – Bologna	18.060.000		100,00
Immobiliare Fiomes S.p.A. - Bologna	5.200.000		100,00
Monrif Net S.r.l. - Bologna	300.000	43,00	57,00
Società valutate con il metodo del patrimonio netto			
Logital S.p.A. - Bologna	193.335		40,00
Rotopress International S.r.l. - Loreto	2.700.000		33,00
CAFI S.r.l. - Bologna	780.000		29,04
Italia News S.r.l. - Bologna	100.000		20,00

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobili, impianti e macchinari (1)

Immobilizzazioni materiali

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà e dei beni in leasing sono esposte nell'Allegato 1.

Contratti di leasing

Di seguito diamo una breve descrizione dei principali contratti di leasing in essere al 30 giugno 2009.

Nel 2003 Poligrafici Editoriale S.p.A. ha ceduto alla società di leasing Selmabipiemme Leasing S.p.A. la sede del quotidiano *La Nazione* e contestualmente la società consolidata Poligrafici Real Estate S.r.l., interamente controllata, lo ha acquisito con un leasing finanziario decennale.

Nel 2007 la società Poligrafici Real Estate S.r.l., è subentrata in un contratto di leasing con Unicredit Leasing S.p.A. di 39 rate trimestrali, con scadenza settembre 2009, precedentemente intestato a SPE Società Pubblicità Editoriale S.p.A. ed avente ad oggetto un immobile sito in Firenze, in Viale Giovine Italia.

La società consolidata CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ha stipulato diversi contratti di leasing finanziario, i principali riguardano:

- due contratti con Centro Leasing S.p.A. per l'acquisto di due rotative "KBA Colora" installate presso gli stabilimenti di Campi Bisenzio (FI) e di Bologna, entrambi con scadenza novembre 2017;
- un contratto con Intesa Leasing S.p.A., per l'acquisto di una rotativa "KBA Colora" e un sistema manuale di trasporto bobine "KBA Patras" installati presso lo stabilimento di Paderno Dugnano (MI), con scadenza novembre 2017;
- diversi contratti con UBI Leasing S.p.A. per l'acquisto di impianti e macchinari installati presso gli stabilimenti di Campi Bisenzio (FI) e Bologna con scadenze previste tra luglio 2014 e febbraio 2015.
- un contratto con UBI Leasing S.p.A. per l'acquisto di un sistema "Müller Martini" di trasporto copie a pinza *newsgrip* installato presso lo stabilimento di Bologna con scadenza febbraio 2016.

La società ha infine stipulato un contratto di leasing finanziario, attualmente in fase di pre-finanziamento, per l'acquisto di un sistema "EK Indumat " per la movimentazione di bobine con carrelli a forche curve e carrelli a pinza per un valore totale di 1.186 migliaia di euro.

La società consolidata GCP Grafica Commerciale Printing S.r.l. ha stipulato un contratto di leasing finanziario con scadenza nel 2018 riguardante l'acquisto di una rotativa Kba Commander a sviluppo verticale installata e finita di collaudare nel corso del 2008.

Per quanto riguarda il settore alberghiero sono in essere contratti stipulati con Centroleasing, SanPaolo Leasing e Teleleasing per un importo totale di € 1.639 mila per la fornitura di frigobar automatici, impianti televisivi e router.

Investimenti immobiliari (1)

La voce ammonta a 24.191 mila euro e la relativa movimentazione è esposta nell'Allegato 1 delle immobilizzazioni materiali.

Il *fair value* degli investimenti immobiliari ammonta a 55 milioni di euro. Tale valore è supportato da perizie indipendenti.

Attività immateriali (2)

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali sono esposte nell'Allegato 2.

Testate e avviamenti

A tale voce è stato allocato il maggior valore derivato dalla eliminazione delle partecipazioni in Poligrafici Editoriale S.p.A., Società Pubblicità Editoriale S.p.A. e Editrice Il Giorno S.p.A. come risulta dal prospetto che segue:

(in migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008
Avviamento:		
Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	8.856	8.856
	8.856	8.856
Testate:		
Poligrafici Editoriale S.p.A.	10.512	10.520
Editrice Il Giorno S.p.A.	9.877	9.877
Totale	20.389	20.397

L'avviamento e le testate, in conformità a quanto disposto ai principi IAS/IFRS, non vengono più ammortizzati, ma sottoposti annualmente a test di *impairment*, secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36.

Ai fini dell'identificazione del valore recuperabile di tali attività è stato stimato il valore d'uso mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri stimati per *cash generating unit* a cui avviamento e testata sono stati allocati. L'avviamento relativo alla controllata Società Pubblicità Editoriale S.p.A. ed il

maggior valore attribuito alle testate della Poligrafici Editoriale S.p.A. sono stati allocati entrambi all'unica *cash generating unit* rappresentata dal Gruppo Poligrafici Editoriale S.p.A. nel suo insieme, in quanto, i flussi finanziari derivanti sia dall'attività di pubblicità sia dalla testata *Il Giorno* sono essenzialmente dipendenti e correlati all'attività del Gruppo. In particolare il Gruppo ha ritenuto corretto individuare in un'unica *cash generating unit* l'allocazione del maggior valore delle partecipazioni SPE S.p.A. e Editrice Il Giorno S.p.A. in quanto entrambe, oltre ad essere gestite secondo indirizzi comuni di Gruppo, in termini di andamento economico, risultano pervasivamente condizionate da una gestione unitaria, tale da renderne non significativa la redditività delle stesse separatamente dal Gruppo Poligrafici Editoriale. A tale riguardo, infatti, la SPE S.p.A., essendo la concessionaria di pubblicità del Gruppo, intrattiene la maggior parte delle transazioni di acquisto spazi pubblicitari con la Poligrafici Editoriale S.p.A. e l'andamento dei ricavi pubblicitari è influenzato dalla diffusione delle testate e dalla quantità dei lettori (indagini Audit press).

Per quanto riguarda la società Editrice Il Giorno S.p.A. si evidenzia che l'attività consiste nell'affitto del ramo d'azienda, rappresentato dalla testata *Il Giorno*, alla Poligrafici Editoriale S.p.A., i cui ricavi sono pertanto elisi a livello di consolidato, e di conseguenza la redditività della testata è legata unicamente all'andamento della Poligrafici Editoriale S.p.A..

Inoltre la testata *Il Giorno* è integrata editorialmente nel sistema sinergico *QN (Quotidiano Nazionale)* che comprende anche le Testate de *il Resto del Carlino* e *La Nazione* e pertanto sia le pianificazioni che la raccolta pubblicitaria sono gestiti unitariamente per le tre testate.

Per la *cash generating unit* identificata come sopra descritto, viene stimato il valore d'uso come valore attuale dei flussi di cassa operativi previsti, in funzione di due periodi di tempo; il primo definito dall'orizzonte di 3 anni (2009-2011) ed il secondo dal cosiddetto valore terminale (*terminal value*). A tal fine per la *cash generating unit* si fa riferimento al risultato operativo, al netto delle imposte, maggiorato di ammortamenti e svalutazioni e *diminuito* per riflettere gli investimenti operativi e la generazione/assorbimento di cassa derivante dalla variazione del capitale circolante operativo. I flussi di cassa derivanti da operazioni straordinarie non vengono presi in considerazione. Il *terminal value* è stimato con l'applicazione del metodo della rendita perpetua con crescita pari allo 0% .

Il flusso di cassa operativo così determinato è scontato utilizzando un tasso di attualizzazione (7,4%) che permette di riflettere il costo opportunità ponderato di tutte le fonti del capitale (*costo medio ponderato del capitale - WACC*), sulla base di una struttura finanziaria rappresentativa del settore di riferimento. Il costo del debito è stimato utilizzando il costo medio dei debiti finanziari contratti dal

Gruppo. Per il tasso sugli investimenti non a rischio è stato utilizzato il rendimento dei BTP decennali disponibile alla data. Il beta azionario riflette la struttura finanziaria debito/equity presa a riferimento ed è stimato, così come il premio di rischio, utilizzando il beta medio relativo ad un campione rappresentativo di *comparables* operanti nel settore di riferimento. Il rischio "specifico" è calcolato sulla base della rischiosità intrinseca del business della *cash generating unit* e del mercato in cui essa opera.

Relativamente alla stima dei flussi finanziari, gli stessi sono stati elaborati sulla base del *trend* economico registrato negli esercizi precedenti e proiettando le ipotesi dei principali analisti sull'andamento del mercato pubblicitario e più in generale sull'evoluzione dell'intero settore dei media; dopo i tre anni sono stati utilizzati i flussi di cassa dell'ultimo anno di piano, senza ipotizzare alcuna crescita.

Di seguito sono riportate le principali ipotesi su cui si sono basate le proiezioni dei flussi finanziari ai fini delle verifiche sulla perdita di valore degli avviamenti:

- margini operativi previsionali: la base usata per la determinazione del valore dei margini lordi previsionali è la proiezione dei ricavi dei prodotti editoriali e pubblicitari generati in base alle ipotesi di vendite determinate rispetto ai tassi di crescita dei mercati attesi in cui il Gruppo opera;
- variazioni del capitale circolante netto: stimate sulla base della rotazione del magazzino, del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti;
- investimenti stimati sulla base dei piani di sviluppo che consentiranno al Gruppo di raggiungere una maggiore efficienza produttiva nonché un incremento dei volumi di stampa per conto terzi;
- riduzione dei costi di acquisto delle materie prime e del personale, legato il primo al prevedibile andamento del mercato della carta e il secondo ai piani di ristrutturazione già avviati nel corso del precedente esercizio.

Si segnala che i processi valutativi, quali le determinazioni di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente eseguiti in modo completo solo in sede di redazione di bilancio annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

In relazione al difficile contesto economico mondiale e all'attuale fase di recessione dell'economia nazionale, ai fini della valutazione dell'impairment al 31 dicembre 2008, si è ritenuto di supportare ulteriormente le considerazioni sopra effettuate sulla recuperabilità del valore del Gruppo Poligrafici.

A tal fine è stata commissionata ad una società terza specializzata la stima del *fair value* del Gruppo Poligrafici conformemente con quanto disposto dallo IAS 36, in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare ottenibile dalla dismissione dell'attività in una libera transazione tra le parti, dedotti i costi di dismissione. La valutazione è stata condotta considerando il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore industriale italiano; infatti pur essendo le azioni della Poligrafici Editoriale quotate sul MTA di Borsa Italiana, la attuale condizione dei mercati finanziari e la scarsa liquidità del titolo che ne deriva spingono a non considerare il mercato borsistico quale Mercato Attivo secondo quanto disposto dall'articolo 6 del menzionato IAS 36 e quindi a non determinare il *fair value* della partecipazione basandosi sul prezzo di Borsa corrente dei titoli.

La metodologia selezionata definisce il valore dell'azienda come risultato di una stima effettuata considerando dati di operazioni di *merger & acquisition* che sono avvenute sul mercato italiano coinvolgendo società simili a quella oggetto di valutazione, espressi sotto forma di coefficienti o, più correttamente, di multipli o moltiplicatori. I multipli così definiti sono stati applicati alla società oggetto di valutazione al fine di determinarne il valore. Anche i risultati della suddetta analisi consentono il recupero integrale dei maggiori valori iscritti.

Partecipazioni (3)

Nell'Allegato 3 è riassunta la movimentazione delle partecipazioni detenute dal Gruppo Monrif.

La voce ha avuto un incremento di 30 migliaia di euro dovuto alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione in Logital S.p.A..

Attività finanziarie non correnti (4)

(in migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008
Altri crediti finanziari	140	172
Azioni Mediobanca	7.508	6.384
Depositi cauzionali	211	204
	7.859	6.760

Gli altri crediti finanziari comprendono l'anticipo IRPEF sul trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente (L. 285/97) utilizzabile all'atto del versamento delle ritenute a decorrere dal 1° gennaio 2000 per compensare l'imposta sostitutiva sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato introdotta nel 2001 (D.Lgs. 18/02/2000 n. 47 e successive modifiche).

Le azioni Mediobanca, attività disponibili per la vendita, sono valutate al fair value.

Attività per imposte differite (5)

La voce, pari a 13.116 migliaia di euro (16.009 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), accoglie imposte differite attive rilevate dalle società consolidate relative a differenze temporanee che si riverseranno con probabilità negli esercizi successivi; le variazioni sono meglio indicate nella nota 29.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze (6)

(in migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008
Materie prime sussidiarie e di consumo	6.650	11.277
Prodotti finiti e merci	326	383
	6.976	11.660

Tale voce diminuisce di 4.684 migliaia di euro per effetto di minori acquisti di carta effettuati nel corso del semestre.

Crediti commerciali e diversi (7)

Crediti commerciali

(in migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008
Crediti verso clienti	84.893	87.676
(Fondo svalutazione crediti)	(6.572)	(6.756)
(Fondo svalutazione crediti SPE)	(6.349)	(5.748)
Crediti verso collegate	534	474
Crediti verso società correlate	372	328
Totale	72.878	75.974

I crediti commerciali hanno una scadenza media compresa tra 60 e 90 giorni.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti complessivo è risultata la seguente:

(in migliaia di euro)	30.06.2009
Saldo iniziale	12.504
Accantonamenti	1.278
Utilizzi	-861
Saldo finale	12.921

Crediti finanziari correnti

(in migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008
Crediti finanziari verso clienti	-	2.008
Crediti finanziari verso collegate	71	48
Totale	71	2.056

Crediti diversi

Al 30 giugno 2009 i crediti diversi correnti erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008
Lavori in corso su ordinazione	311	375
Ratei e Risconti attivi	1.603	821
Crediti per imposte e tasse (non sul reddito)	1.044	2.769
Anticipi a fornitori	695	1.400
Crediti diversi	1.708	1.754
Totale	5.361	7.119

Attività finanziarie correnti (8)

(in migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008
Attività disponibili per la vendita		
- Parmalat S.p.A.	27	35
- Premafin Finanziaria S.p.A.	57	77
- Milano Assicurazione	4	4
	88	116

Crediti per imposte correnti (9)

La voce include i crediti verso l'erario per gli acconti versati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (10)

(in migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008
Depositi su c/c presso banche	13.529	17.241

Le variazioni rispetto al 31 dicembre 2008 sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

I depositi bancari a breve termine sono remunerati ad un tasso fisso preventivamente concordato e parametrato all'Euribor. I depositi a breve termine sono su varie scadenze in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo e gli interessi maturati vengono liquidati alle rispettive scadenze.

Le linee di credito disponibili, ma non utilizzate al 30 giugno 2009, ammontano a 82.080 migliaia di euro.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale (11)

Al 30 giugno 2009 il capitale sociale ammonta a 77.635 migliaia di euro ed è costituito da azioni da nominali 0,52 euro, al netto del valore nominale di n. 702.702 azioni proprie, il cui valore d'acquisto è stato portato a riduzione del patrimonio netto come previsto dallo IAS 32.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli nella distribuzione di dividendi.

Riserve (12)

La composizione e la movimentazione delle riserve sono dettagliate nel "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto".

Riserva da attività disponibili per la vendita

Tale riserva include gli effetti della valutazione al fair value delle partecipazioni nella Mediobanca S.p.A., nella Premafin S.p.A. e nella Parmalat S.p.A., al netto delle eventuali imposte differite.

Utili (perdite) accumulati

Gli utili a nuovo sono costituiti dai risultati degli esercizi precedenti non accantonati a riserva di capitale e/o distribuiti agli azionisti. Sono inoltre inclusi il risultato dell'esercizio e gli effetti derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS.

Interessi delle minoranze

Gli interessi delle minoranze comprendono la quota dei terzi relativi alla partecipazione nella Poligrafici Editoriale S.p.A..

Debiti finanziari (13)

(in migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008
<u>Debiti finanziari non correnti:</u>		
- quota a lungo termine dei prestiti e dei mutui	31.636	36.262
<u>Debiti finanziari correnti:</u>		
- debiti verso banche	90.734	101.360
- quota a breve termine dei prestiti e dei mutui	3.872	4.030
	94.606	105.390

Ai finanziamenti a lungo ed a breve termine sono applicati tassi di interesse parametrizzati all'Euribor del periodo più uno *spread* in linea con i valori di mercato.

Il dettaglio dei mutui è riportato nel prospetto seguente:

	Debito al 31.12.2008	Rate pagate 1° sem 2009	Nuovi finanziamenti	Debito al 30.06.2009	Parte entro 12 mesi	Parte oltre 12 mesi entro 5 anni	Parte oltre 5 anni
Unicredit	2.118		882	3.000		3.000	
Banca Popolare di Bergamo	12.000	266		11.734	1.103	10.631	
Interbanca S.p.A.	7.472	621		6.851	1.246	5.605	
Intesa Mediocredito Lombardo	86	86					
Credem	5.600	400		5.200	800	3.200	1.200
Banca Popolare di Milano	9.057	334		8.723	723	3.126	4.874
Carisbo	3.958	3.958					
TOTALE	40.291	5.665	882	35.508	3.872	25.562	6.074

I mutui sono prevalentemente assistiti da garanzie ipotecarie gravanti sugli immobili interessati.

L'incremento del periodo pari a 882 migliaia di euro è dovuto al completamento dell'erogazione di un finanziamento chirografario concesso, a fronte dello smobilizzo del fondo TFR, da Unicredit Banca d'Impresa con scadenza 30 giugno 2015.

Fondo rischi, oneri ed altri debiti (14)

(in migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008
Fondo oneri e rischi a lungo termine	9.450	9.296
Altri debiti a lungo termine	178	178
	9.628	9.474

Il fondo oneri e rischi a lungo termine comprende fondi diversi a fronte di vertenze legali, contenzioso relativo a risarcimento danni e cause di lavoro e oneri futuri relativi a partecipazioni.

La movimentazione è la seguente:

(in migliaia di euro)	Saldo al 31.12.2008	accantonam.	Riclassifica	Oneri finanziari	Utilizzi	Saldo al 30.06.2009
Fondo per vertenze legali	6.677	626	-595	361	13	7.082
Fondo verso istituti previdenziali	1.162			12		1.174
Rischi su obbligazioni contrattuali	382				-263	119
Rischi su partecipazioni	1.000					1.000
Rischi commerciali	75					75
Totale	9.296	626	-595	373	-250	9.450

Tali fondi, stanziati a fronte di una obbligazione attuale che deriva da un evento passato e che genererà un probabile utilizzo di risorse finanziarie future nel medio e lungo termine, tengono conto degli effetti finanziari di attualizzazione.

Il fondo per vertenze legali è relativo alla stima degli oneri che deriveranno da cause civili e con il personale dipendente.

Il fondo vertenze verso istituti previdenziali è stato stanziato a fronte del rischio della reiezione dell'istanza di riconoscimento di crisi aziendale e della relativa corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per la cassa integrazione per gli anni 1994 e 1995 della controllata S.P.E. S.p.A..

Fondo TFR e trattamento di quiescenza (15)

Tale voce include il fondo trattamento di fine rapporto previsto dalla legge 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore al momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro.

Per effetto della recente modifica legislativa della disciplina in materia di trattamento di fine rapporto, apportata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il fondo trattamento di fine rapporto, maturato al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a beneficio definito che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla retribuzione percepita dagli stessi nel corso di un predeterminato periodo lavorativo e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Gli utili e le perdite derivanti dalla effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati a conto economico. Per determinare il valore dell'obbligazione finale sono state effettuate delle assunzioni metodologiche ed attuariali riportate di seguito.

Assunzioni demografiche

- Tasso di mortalità: calcolato secondo le ultime tavole demografiche-attuariali disponibili, con suddivisione tra popolazione maschile e femminile.
- Tasso di turn over del personale dipendente: calcolato sulla media degli ultimi tre esercizi considerando, tra la popolazione maschile e femminile, i prepensionamenti, pensionamenti e dimissioni volontarie.

Assunzioni attuariali

- Tasso di rivalutazione: 3%

- Tasso di attualizzazione: 4,5%
- Tasso atteso di turnover dei dipendenti: 3%

La movimentazione del fondo TFR è riportata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	41.781
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	2.962
Onere finanziario	265
Benefici erogati	-4.209
Anticipi erogati	-728
Perdita (profitto) attuariale rilevata	110
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	40.181

Debiti per locazioni finanziarie (16)

La distinzione secondo la scadenza è la seguente:

(in migliaia di euro)	Pagamenti entro 1 anno	Pagamenti tra 1 anno e 5 anni	Pagamenti oltre 5 anni
Debito residuo verso società di leasing	6.447	41.410	-

Debiti per imposte differite (17)

Tale voce, pari a 5.500 migliaia di euro (5.665 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) accoglie imposte differite relative prevalentemente alle plusvalenze a tassazione differita ed all'iscrizione di ricavi o minori costi derivanti dall'applicazione dei principi IAS non rilevanti ai fini fiscali.

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti commerciali (18)

(in migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008
Debiti commerciali verso terzi	34.490	45.865
Debiti commerciali verso società collegate	359	690
Debiti commerciali verso correlate	485	564
	35.334	47.119

I debiti commerciali non producono interessi ed hanno scadenza media tra 60 e 90 giorni.

Altri debiti correnti (19)

(in migliaia di euro)	30.06.2009	31.12.2008
Debiti verso personale	19.428	20.599
Debiti verso aziende concedenti	470	86
Debiti verso istituti di previdenza	6.463	8.323
Altri debiti e risconti passivi	7.277	8.810
Fondi oneri e rischi vari e debiti per insolvenze verso terzi	1.394	2.942
	35.032	40.760

Debiti per imposte correnti (20)

La voce ammonta a 2.303 migliaia di euro (145 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) ed include l'IRAP calcolata per il periodo in esame.

CONTO ECONOMICO

Ricavi (21)

(in migliaia di euro)	1^ sem. 2009	1^ sem. 2008
Ricavi vendita giornali e riviste	45.298	43.568
Ricavi vendita prodotti in abbinamento	3.337	3.585
Ricavi pubblicitari	50.462	62.890
Ricavi delle prestazioni per conto terzi	15.490	15.545
Ricavi per servizi alberghieri	10.991	15.062
Altri ricavi editoriali	546	1.343
	126.124	141.993

Altri ricavi e variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione (22)

(in migliaia di euro)	1^ sem. 2009	1^ sem. 2008
Affitti e spese condominiali	1.449	1.357
Contributi	52	35
Plusvalenza alienazione immobile	15.867	-
Altre plusvalenze da alienazione	318	17
Sopravvenienze attive	1.123	612
Altri ricavi	1.541	1.557
	20.350	3.578
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lav.	-92	-105
TOTALE RICAVALI	146.382	145.466

Consumi di materie prime ed altri (23)

(in migliaia di euro)	1^ sem. 2009	1^ sem. 2008
Acquisti spazi pubblicitari	2.006	2.983
Acquisti di carta	13.887	17.409
Altri materiali di consumo	2.989	3.467
Acquisti prodotti finiti	711	1.139
Variazione rimanenze materie prime	4.656	2.576
Sconti e abbuoni	-246	-156
	24.003	27.418

La diminuzione rispetto al 30 giugno 2008 è relativo principalmente ai minori acquisti di carta e degli spazi pubblicitari sulla testata Il Secolo XIX.

Costo del lavoro (24)

(in migliaia di euro)	1 [^] sem. 2009	1 [^] sem. 2008
Salari e stipendi	35.864	38.982
Oneri sociali	12.171	12.893
Accantonamento per TFR	3.322	3.803
Accantonamento trattamento di quiescenza e simili	132	128
Incentivi all'esodo	769	1.647
Altri costi e rimborsi spese	2.165	3.077
	54.423	60.530

Di seguito si riporta il personale in forza a fine periodo:

	1 [^] sem. 2009	31.12. 2008
Dirigenti e impiegati	577	618
Operai	326	356
Giornalisti	510	491
Totale	1.413	1.465

Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni (25)

(in migliaia di euro)	1 [^] sem. 2009	1 [^] sem. 2008
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.568	7.165
Ammortamenti immobilizzazioni materiali acquistate in leasing	1.650	1.325
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	543	537
	8.761	9.027

Altri costi operativi (26)

(in migliaia di euro)	1 [^] sem. 2009	1 [^] sem. 2008
Costi dei trasporti	3.095	3.658
Costi di diffusione	1.063	1.109
Costi di promozione	4.773	5.267
Costi commerciali	4.307	5.128
Costi redazionali	5.269	5.480
Costi industriali	15.950	17.338
Altri costi generali	8.526	9.775
Costi godimento beni di terzi	2.088	2.382
Oneri straordinari ed altri costi	518	714
	45.589	50.851

Proventi (Oneri) finanziari (27)

(in migliaia di euro)	1^ sem. 2009	1^ sem. 2008
Interessi attivi verso clienti e banche	149	210
Utile su cambi	8	1
Altri proventi finanziari	31	12
Dividendi da altre società	-	1
Proventi finanziari	188	224
Interessi passivi e commissioni verso banche	2.136	2.566
Interessi passivi per mutui	459	478
Interessi passivi per leasing	863	1.193
Perdite su cambi	69	177
Altri oneri finanziari	577	311
Oneri finanziari	4.104	4.725
Totale proventi (oneri) finanziari netti	-3.916	-4.501

Proventi (oneri) da rivalutazione delle partecipazioni (28)

L'importo di 30 migliaia di euro è relativo alla rivalutazione della partecipazione in Logital S.p.A. adeguando il valore del patrimonio netto della stessa al 30 giugno 2009.

Imposte correnti e differite (29)

Tale voce risulta così composta:

(in migliaia di euro)	1^ sem. 2009	1^ sem. 2008
Imposte correnti:		
- IRES	3.887	3.538
- IRAP	2.316	2.480
Totale imposte correnti	6.203	6.018
Imposte differite:		
- IRES	-1.285	-4.486
- IRAP	43	-579
Totale imposte differite	-1.242	-5.065
Totale imposte:		
- IRES	2.602	-948
- IRAP	2.359	1.901
Totale	4.961	953

Riconciliazione tra oneri fiscali effettivi e teorici

Le imposte teoriche sono state determinate applicando l'aliquota fiscale dell'IRES pari al 27,5%.

(in migliaia di euro)	al 30 giugno 2009		al 30 giugno 2008	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 27,5%
Risultato prima delle imposte e onere fiscale teorico	9.720		-6.861	
Costi non deducibili	8.987		1.370	
Redditi non tassabili	-185		153	
Differenze temporanee con fiscalità non rilevata	-7		81	
Perdite con fiscalità non rilevata	-9.053		1.801	
Totale I.R.E.S. (corrente e differita)		2.602		-948
Totale I.R.A.P. (corrente e differita)		2.359		1.901
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)		4.961		953

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto trattasi di un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte.

Dettaglio imposte differite

I.R.E.S

(in migliaia di euro)	al 30 giugno 2009		al 30 giugno 2008	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 27,5%
Imposte differite passive				
Variazioni extracontabili componenti positivi			66	18
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	800	220	1.069	295
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	3.053	840	3.307	909
<u>Totale imposte differite passive</u>	<u>3.853</u>	<u>1.060</u>	<u>4.442</u>	<u>1.222</u>
Imposte differite attive				
Variazioni extra contabili componenti negativi			-1.427	-393
Costi fiscalmente deducibili in esercizi successivi			-17.456	-4.804
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	-1.102	-303	-1.302	-357
Perdite fiscali girate a consolidato fiscale	-7.448	-2.042	-560	-154
<u>Totale imposte differite attive</u>	<u>-8.550</u>	<u>-2.345</u>	<u>-20.754</u>	<u>-5.708</u>
Totale IRES		-1.285		-4.486

I.R.A.P.

(in migliaia di euro)	al 30 giugno 2009		al 30 giugno 2008	
	Imponibile	Imposta 3,9%	Imponibile	Imposta 3,9%
Imposte differite passive				
Variazioni extracontabili componenti positivi			-	-
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	1.894	74	1.028	40
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti			-	-
<u>Totale imposte differite passive</u>	<u>1.894</u>	<u>74</u>		<u>40</u>
Imposte differite attive				
Variazioni extra contabili componenti negativi			-879	-34
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-710	-28		
Costi fiscalmente deducibili in esercizi successivi	-83	-3	-14.881	-578
Rettifica aliquota				-7
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio			-200	-
<u>Totale imposte differite attive</u>	<u>-793</u>	<u>-31</u>		<u>-619</u>
Totale IRAP		43		-579

Interessi delle minoranze (30)

Tale voce include per 1.355 migliaia di euro la quota del risultato della Poligrafici Editoriale S.p.A. e l'effetto delle scritture di consolidamento riferibili a terzi.

Utile (perdita) per azione (31)

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile (perdita) per azione e diluito.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo l'utile (perdita) netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile (perdita) base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico dedotto della quota attribuibile a terzi. Inoltre si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. Al denominatore è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione.

L'utile (perdita) diluito per azione risulta essere pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivo e non verranno esercitate azioni o warrant che potrebbero avere il medesimo effetto.

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

	1 ^a semestre 2009	1 ^a semestre 2008
Utile (perdita) netto attribuibile agli azionisti della capogruppo		
Risultato del periodo	6.114	-5.997
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	150.000.000	150.000.000
Utile (perdita) base per Azione-Euro	0,041	(0,040)
Utile (perdita) diluito per Azione-Euro	0,041	(0,040)

Impegni

Al 30 giugno 2009 il Gruppo ha impegni in essere così suddivisi:

	30.06.2009	31.12.2008
Fideiussioni prestate		
Altri	12.988	9.294
Ipoteche		
Su immobili alberghi	31.311	41.311
Beni di terzi presso di noi		
Altri beni in deposito	207	388
Titoli in deposito presso terzi	31.797	31.174
Totale	76.303	82.167

**Allegati alle note al bilancio intermedio consolidato
Gruppo Monrif**

ALLEGATO N. 1**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEGLI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI**

	SITUAZIONE INIZIALE 31 DICEMBRE 2008				MOVIMENTAZIONE DEL PERIODO							SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2009			
	Costo originario	Fondi ammort.	Rivalut Svalutaz	Saldo iniziale	Cessioni			Riclass.				Costo originario	Fondi ammort.	Rivalut Svalutaz	Saldo finale
(migliaia di euro)					costo	Rivalut.	fondo	Acquisti	Ammort	costo	fondo			Z	
Terreni	6.366			6.366	-41	-	-	64	-	-	-	6.389			6.389
Terreni e fabbricati	149.070	-58.574	13.957	104.453	-11.618	-16	6.288	400	-1.830	-	-	137.852	-54.116	13.941	97.677
Impianti e macchinari	112.398	-71.184	231	41.445	-6.584	-	6.186	766	-3.245	1.840	-	108.420	-68.243	231	40.408
Autoveicoli	1.844	-1.355		489	-49	-	49	-	-105	-	-	1.795	-1.411		384
Mobili ed attrezzature	27.101	-21.751	157	5.507	-49	-	37	47	-768	2	-1	27.101	-22.483	157	4.775
Macchine d'ufficio	10.503	-9.612		891	-125	-	124	40	-289	1	-	10.419	-9.777		642
Altri beni	688	-443		245	-	-	-	-	-	1	-	689	-443		246
Immobilizzazioni di proprietà	307.970	-162.919	14.345	159.396	-18.466	-16	12.684	1.317	-6.237	1.844	-1	292.665	-156.473	14.329	150.521
Immobilizzazioni in corso	9.024			9.024	-35	-	-	1.913	-	-2.872	-	8.030			8.030
Acconti															
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.024			9.024	-35	-	-	1.913	-	-2.872	-	8.030			8.030
Beni in leasing	45.172	-8.201		36.971				59	-1.650	899		46.130	-9.851		36.279
Investimenti immobiliari	34.115	-9.345	-158	24.612	-103		15		-331	-2		34.010	-9.661	-158	24.191
Totale immobilizzazioni materiali	396.281	-180.465	14.187	230.003	-18.604		12.699	3.289	-8.218	-131	-1	380.835	-175.985	-14.171	219.021

La voce "Immobili, impianti e macchinari" include i **beni in leasing**, elencati nella tabella seguente con la relativa movimentazione.

	Terreni	Fabbricati	Impianti, macchinari	Altri	Totale
(in migliaia di euro)					
Costo	731	5.695	38.746		45.172
Fondo ammortamento	-	-5.310	-2.891		-8.201
Rivalutazioni e svalutazioni accumulate	-	-	-		-
Valore netto contabile al 31 dicembre 2008	731	385	35.855		36.971
Movimentazioni del periodo					
Acquisti (costo)	-	-	59		59
Riclassifiche (costo)	-	-	899		899
Riclassifiche (fondo)	-	-	-		-
Ammortamenti	-	-267	-1.383		-1.650
Costo	731	5.695	39.704		46.130
Fondo ammortamento	-	-5.577	-4.274		-9.851
Rivalutazioni e svalutazioni accumulate	-	-	-		-
Valore netto contabile al 30 giugno 2009	731	118	35.430		36.279

ALLEGATO N. 2**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

	SITUAZIONE INIZIALE				MOVIMENTI DEL PERIODO								SITUAZIONE FINALE				
	31 dicembre 2008				SUL COSTO ORIGINARIO				SUI FONDI				30 giugno 2009				
(migliaia di euro)	Costo originario	Fondi ammort	Svalutaz	Saldo iniziale	Acquisti	Cessioni costo fondo		Riclassi	Ammort.	Cessioni	Aggreg.	Riclassifiche costo fondo		Costo originario	Fondi ammort	Svaluta	Saldo finale
Brevetti e diritti utilizzo opere ingegno	5.416	-4.623		793	32				-140			215		5.663	-4.763		900
Concessioni licenze e marchi	3.773	-3.206	-80	487	115	-258	258		-147					3.630	-3.095	-80	455
Immobilizzazioni in corso e acconti	109	-25		84	38							-84		63	-25		38
Altre	2.653	-1.546		1.107	21				-256					2.674	-1.802		872
Testate e avviamento	49.421	-20.168		29.253								-8		49.413	-20.168		29.245
Totale immobilizzazioni immateriali	61.372	-29.568	-80	31.724	206	-258	258		-543			123		61.443	-29.853	-80	31.510

ALLEGATO N. 3**DETTAGLIO DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

	Situazione al 31.12.2008			Costo			Fondo Svalutazione		Situazione al 30.06.2009		
	Costo	Fondo Svalut.	Netto	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Alienazioni conferimenti e pagamenti	Riclassifiche	Perdite dell'esercizio	Utilizzo	Costo	Fondo Svalut.	Netto
(in migliaia di euro)											
Società valutate al patrimonio netto											
<u>Imprese collegate</u>											
Logital S.p.A.	3.615	-3.148	467	30					3.615	-3.118	497
Rotopress Int. S.r.l.	1.333		1.333						1.333	-	1.333
CAFI S.r.l.	2.164		2.164						2.164	-	2.164
Italia News S.r.l.	20		20						20	-	20
Totale	7.132	-3.148	3.984	30					7.132	-3.118	4.014
Società valutate al costo											
<u>Altre imprese</u>											
Pentar S.p.A.	250		250						250	-	250
Ansa Coop. a r.l.	432		432						432	-	432
Golf Tolcinasco S.r.l.	119		119						119	-	119
Immobiliare Editori Giornali S.r.l.	152		152						152	-	152
Banca di Bologna	6		6						6	-	6
Altre minori	5		5						5	-	5
Totale	964		964						964	-	964
Totale partecipazioni	8.096	-3.148	4.948	30					8.096	-3.118	4.978

ALLEGATO N. 4

Informativa di settore

L'individuazione dei settori e la definizione di settore primario e secondario del Gruppo è stata effettuata tenuto conto della fonte principale e della natura dei rischi e dei ritorni del Gruppo, della struttura organizzativa e del sistema di rendicontazione interna. In particolare, essendo i rischi e i ritorni di Gruppo influenzati esclusivamente da differenze nei prodotti e servizi resi, lo schema primario di informativa di settore è stato individuato in quello per attività, mentre l'informazione per settore geografico non viene fornita in quanto non significativa.

(in migliaia di euro)	Settore Editoriale		Settore raccolta pubblicitaria		Settore Stampa conto terzi		Settore Alberghiero		Attività diverse		Elisioni e rettifiche		Totale	
	1^sem.09	1^sem.09	1^sem.09	1^sem.08	1^sem.09	1^sem.08	1^sem.09	1^sem.08	1^sem.09	1^sem.08	1^sem.09	1^sem.08	1^sem.09	1^sem.08
Conto Economico														
Ricavi	91.829	112.194	51.681	65.411	39.602	40.300	27.269	15.536	9.984	9.927	-138	-14.331	220.227	229.037
Ricavi da altri settori	-41.497	-49.725	-1.229	-1.687	-23.393	-23.918	123	-82	-7.849	-8.159			-73.845	-83.571
Ricavi	50.332	62.469	50.452	63.724	16.209	16.382	27.392	15.454	2.135	1.768	-138	-14.331	146.382	145.466
Risultato operativo	-1.379	11.859	-1.331	345	943	160	14.494	448	941	-110	-62	-15.062	13.606	-2.360
Proventi (oneri) finanziari													-3.916	-4.501
Proventi (oneri) da valutaz. delle partecipazioni													30	
Imposte													4.961	953
Utile(perdita) del periodo													4.759	-7.814
Di cui:														
di pertinenza del Gruppo													6.114	-1.817
di pertinenza dei terzi													1.355	-5.997
Ammortamenti	1.751	1.855	135	166	3.670	3.288	2.427	2.991	532	405	246	322	8.761	9.027
Investimenti fissi	1.085	5.710	183	74	991	5.074	166	613	864	1.888	-	-	3.289	13.359
(in migliaia di euro)														
Stato Patrimoniale														
Attività	86.810	95.453	9.083	9.434	76.953	81.293	77.971	75.762	185.096	187.379	-152.046	-149.242	283.867	300.079
Partecipazioni in collegate e altre imprese													4.978	4.948
Attività non ripartite													87.010	99.320
Passività	51.766	51.116	5.683	5.889	37.985	39.595	27.476	34.628	84.500	87.000	-27.224	-24.328	180.186	193.900
Passività non ripartite													121.891	142.419
Patrimonio netto													73.778	68.028



Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Sigg.ri Andrea Riffeser Monti, in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato e Nicola Natali, in qualità di Dirigente Preposto della Monrif S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2009.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 30 luglio 2009

Il Presidente ed Amministratore Delegato
Andrea Riffeser Monti

Il Dirigente Preposto
Nicola Natali